

10 NOVEMBRE 2025

### AREA APPALTI CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE PATRIMONIO:** FORNITURA E POSA TENDAGGI PER GLI APPARTAMENTI SITI IN VIA BORINO DI POVO 61 E 63 PRESSO RESIDENZA BORINO A TRENTO RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI D.M. 7 FEBBRAIO 2023 PER "LE FORNITURE ED IL NOLEGGIO DI PRODOTTI TESSILI ED IL SERVIZIO DI RESTYLING E FINISSAGGIO DI PRODOTTI TESSILI": AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'IMPRESA BRAUS TENDAGGI S.N.C. MEDIANTE ORDINATIVO CONTRACTA - SMALTIMENTO BENI VETUSTI: PRESA D'ATTO DEI BENI DISMESSI DURANTE L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMMOBILE DI BORINO, CANCELLAZIONE DALL'INVENTARIO E AGGIORNAMENTO DELLE SCRITTURE PATRIMONIALI.

**C.I.G.: B8CDDFDCF1**

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Opera Universitaria per poter esercitare la propria attività istituzionale, utilizza diversi fabbricati, tra i quali il condominio, di proprietà dell'Ente, sito in fraz. Borino di Povo, in Via Borino n. 61 e 63 (p. ed. 1212 C.C. POVO), costituito da n. 32 appartamenti e 36 garage;

tal edificio è oggetto di un importante intervento di riqualificazione energetica che ha comportato la sostituzione di tutti i serramenti.

Per quanto riguarda i tendaggi, in buona parte a pacchetto ed applicati ai serramenti, caratterizzati da sistema a rullo o tradizionale, erano stati acquistati dall'Opera Universitaria perlopiù nel 1999-2002 e dopo essere stati utilizzati da studenti per circa 25 anni, si trovavano in uno stato di conservazione pessimo e pertanto non erano recuperabili:

tali beni, elencati nella tabella allegata (all. n. 1), sono stati conferiti in apposito Centro di Raccolta Autorizzato assieme al materiale cantieristico, ed è quindi pervenuto il relativo documento di trasporto RAEE di cui al prot.17032 dd. 10/11/2025.

Conseguentemente al verbale di accertamento dei beni da scaricare predisposto da parte dell'Agente Responsabile dei Beni dell'Ente (all. 3), con la presente determinazione si propone di autorizzare l'aggiornamento delle scritture inventariali dell'Opera, apportando la dismissione di tutti i beni sopra descritti nell'allegato 1 con data 10/11/2025 per l'importo pari ad € 13.700,77.= come da all. riepilogativo n. 2.

A seguito della dismissione dei beni vetusti, si rende dunque necessaria la fornitura e posa di nuovi tendaggi da applicare ai nuovi serramenti.

Visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il bene oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

accertata l'esistenza del CPV relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento (CPV 39515200-7 - Tendaggi);

è stata contattata l'impresa Braus tendaggi S.n.c., con sede legale in via A. De Gasperi, 98, 38123 Trento (TN) c,f, e p.iva IT02033980224, la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfare la richiesta, conforme alla normativa di settore la quale prevede che i tessuti utilizzati in luoghi pubblici abbiano un basso grado di combustibilità ed appartengano quindi alla classe 1 di reazione al fuoco;

si ritiene quindi opportuno procedere ad un affidamento diretto per la fornitura dei beni descritti, affidando la fornitura e posa all'impresa Braus tendaggi S.n.c., individuata a seguito di ricerca effettuata tra gli operatori economici iscritti sulla piattaforma CONTRACTA, in applicazione del principio di rotazione dei contratti pubblici;

visto infatti il combinato disposto dai co. 2 e 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020, secondo cui il divieto di affidamento si applica con riferimento a ciascuna fascia in base al valore economico, si accerta che la selezione dell'impresa Braus tendaggi S.n.c è conforme al principio di rotazione in quanto il precedente contratto concluso

a novembre 2024 con l'Operatore economico Braus Tendaggi S.n.c. è un micro-affidamento ed ha quindi di importo inferiore a 5.000,00 euro.

Dato atto che all'impresa Braus tendaggi S.n.c. è stata inviata una richiesta di preventivo tramite il sistema CONTRACTA, procedura di affidamento diretto, per la quale l'importo contrattuale stimato dai tecnici di Opera per la fornitura in oggetto ammonta complessivamente ad € 16.065,00 oltre ad IVA;

si specifica che tale importo non contempla oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, considerando che le tempistiche relative alla posa dei tendaggi (1giorno di lavoro per n. 3 addetti) non richiedono la predisposizione del DUVRI,

preso atto della congruità dei prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di “apertura busta economica” pari a complessivi € 16.065,00.= (di cui € 0,00 per costi della manodopera successivamente integrati in euro 300 con nota prot. Opera n. 17028 di data 10/11/2025) oltre ad IVA per la fornitura e posa;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico, l'importo complessivo del contratto e la natura dello stesso, tale per cui il pagamento della fornitura avverrà in un'unica soluzione al termine della relativa posa, preventivata in un giorno di lavoro da parte di n. 3 persone;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

verificato che la fornitura e posa offerte dall'impresa Braus tendaggi S.n.c. rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, di cui al D.M. 7 febbraio 2023 pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023, entrato in vigore dal 22 maggio 2023 per *“le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”*, in particolare le specifiche tecniche di cui punto 3.1,

accertato l'impiego da parte dell'operatore economico di materiali rispondenti alla classe 1 di reazione al fuoco,

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura e posa tendaggi per gli appartamenti siti in via borino di Povo 61 e 63 presso Residenza Borino a Trento all'impresa Braus tendaggi S.n.c., con sede legale in via A. De Gasperi, 98, 38123 Trento (TN) c,f, e p.iva IT02033980224, per l'importo complessivo di € 16.065,00.=, tramite piattaforma Contracta di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale "che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO".

Si dà atto che la fornitura e la posa dei beni oggetto del presente provvedimento non attengono ad un progetto di investimento pubblico e sono escluse dall'ambito dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3: allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/If (prot. out\_tn – 05/01/2022 – 0000051) precisa infatti che "non rientrano nell'applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l'acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione".

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;

- vista la I<sup>^</sup> Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I<sup>^</sup> Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II<sup>^</sup> Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II<sup>^</sup> Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1308 del 5 settembre 2025;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto della fornitura e posa tendaggi per gli appartamenti siti in via borino di Povo 61 e 63 presso Residenza Borino a Trento all'impresa Braus tendaggi S.n.c., con sede legale in via A. De Gasperi, 98, 38123 Trento (TN) c,f, e p.iva IT02033980224, tramite la procedura di affidamento diretto CONTRACTA;
2. di quantificare il costo della fornitura nell'importo complessivo di € 19.599,30.= IVA compresa di cui € 300 per costi della manodopera;
3. di imputare la spesa complessiva di € 19.599,30.= IVA compresa secondo quanto segue:  
€ 6.544,84 a carico della macrovoce P2022002, “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi, attrezzature”, centro di costo 16 “Servizi Generali” del Piano Investimenti anno 2025;  
€ 13.054,46 a carico della macrovoce P2042002, “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi, attrezzature”, centro di costo 16 “Servizi Generali” del Piano Investimenti anno 2025;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente;
5. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa e ai sensi dell'art. 21 c. 7 del regolamento di contabilità dell'Opera, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 del 3 dicembre 2015, la dismissione contabile dei beni guasti e non più riparabili smaltiti dall'impresa SBS di Eros Sandri & C. snc come da tabella all. 1;

6. di autorizzare l'aggiornamento delle scritture inventariali dell'Opera, con le relative scritture contabili, apportando la dismissione di tutti i beni sopra descritti nell'all. 1 con data 10/11/2025 per un totale pari a € 13.700,77.= come da all. riepilogativo n. 2.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2025

Macrovoce P2022002

Centro di costo 11 per € 6.544,84.= – PRG 296

Macrovoce P2024002

Centro di costo 11 per € 13.054,46.= – PRG 297

LA RAGIONERIA

---

(EC/vs)